

"IL TESORO NASCOSTO E LA PERLA PREZIOSA"

Lettera Pastorale dell'Arcivescovo di Torino, Mons. Cesare Nosiglia, sul tema della Formazione e Catechesi per Adulti

CAPITOLO 3 - FARE ESPERIENZA DEL SIGNORE

«Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto.

Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. [...]

Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli» (Gv 15,1-8).

Una seria verifica va fatta in proposito, perché non prevalga un'altra immagine di Chiesa, troppo sbilanciata sull'attivismo, sulle feste o sul sociale, a scapito del primato di Dio e del suo Spirito. Da qui, l'importanza di sostenere in ogni modo il cuore della comunità: il Giorno del Signore, con la celebrazione dell'Eucaristia, preparata e celebrata con cura sotto tutti gli aspetti (ministeri, omelia, partecipazione attiva dell'assemblea, pastorale "del sagrato"). Su questo punto, non possiamo dimenticare che la viva partecipazione dei fedeli non deve limitarsi a ricercare metodi di animazione esteriore, ma deve promuovere la fede, perché la Messa è il sacrificio redentivo del Signore, morto e risorto, e la sua divina presenza nel sacramento del suo Corpo e del suo Sangue. Per questo la liturgia, che lo rinnova per mezzo del rito e delle preghiere, va rispettata con rigore, in quanto è azione di Cristo e della Chiesa, di cui il presbitero e le assemblee sono servi e non padroni... L'assemblea deve testimoniare la gioia pasquale e sentirsi unita nella fede e nella comunione, esprimendola nella preghiera, nel canto corale (i cori sono a servizio delle assemblee, per aiutarle ad esprimere con il canto la loro attiva partecipazione e non per eseguire dei bei concerti), nel silenzio adorante, che va recuperato nei momenti stabiliti dalla liturgia, e nella fraternità.

CONTATTI E ORARI

Parrocchia S. Giuseppe Artigiano, Via Cuneo 2, Tel. 011-8982068

Orario Sante Messe:

Domenica e Festivi: 8:30, 11:00, 18:00

Lun-Mart-Merc: 8:30; Gio-Ven-Sab: 18:00

Orari Ufficio Parrocchiale:

Mattino: Lun - Ven, 9 - 11; Pomeriggio: Lun - Ven, 17 - 19

LAMPADA AI MIEI PASSI

COMUNITA' PARROCCHIALE DI S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Via Cuneo 2, Settimo Torinese

XXXII Domenica del Tempo Ordinario

S. Leone Magno - 10 Novembre 2019

Qual è il senso della nostra vita?

Che cosa ne sarà di noi?

Chi non si è posto queste domande, prima o poi, nella sua vita?

La Parola di oggi risponde a questi quesiti, e ci insegna che la vita presente è preparazione a quella futura, è la strada verso il Signore, il Dio della Vita. Il Dio che invita tutti alla Sua casa, perché desidera che noi tutti beneficiamo con Lui della pienezza della vita nell'immortalità. Ecco l'importanza della vita terrena, della nostra fede in Cristo.

E' la nostra fede, sono le nostre opere, a guidarci sulla retta via, verso quest'incontro.



Degni della vita futura (Lc 20, 27-38)

È normale domandarsi "che ne sarà di noi" al termine di questa nostra vita terrena.

È normale, è "umano".

Come è umano nutrire dubbi sulla risurrezione dai morti.

Non è facile credere nella resurrezione, perché la natura umana stessa è mortale.

Ma Gesù ci chiede oggi un "cambio di passo", anche su questo difficile argomento. Egli stesso, infatti, ci ha mostrato che cosa ci aspetta, e ci ha insegnato come arrivarci. La risurrezione, infatti, non riguarda tutti. "Quelli che sono giudicati degni della vita futura" dice chiaramente Gesù, rispondendo ai Sadducei.

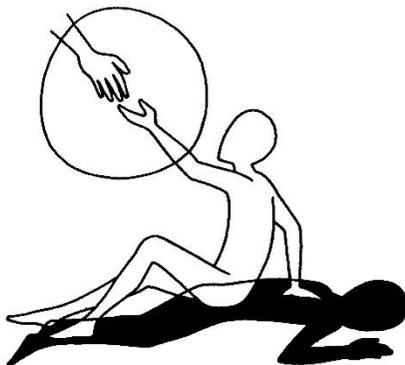
Con il Suo sacrificio, Gesù ci ha reso degni della resurrezione, degni della vita futura, perché figli suoi. Di qui l'importanza del nostro presente, perché cresciamo come figli Suoi, sviluppando quella dimensione che ci consente di vivere la vita eterna. Mediante il Battesimo già partecipiamo alla vita nuova, che è la sua vita.

Ma attenzione, perché possiamo fallire questa impresa, ovvero non diventare degni della resurrezione, non diventare figli di Dio. Come? Col rifiuto del dono ricevuto nel battesimo, ovvero quando ci illudiamo di essere noi a fare il bene, e presuntuosamente viviamo centrati su noi stessi, illudendoci di essere già capaci di vivere la morte. Ma in verità, rifiutando di accogliere il dono di Dio, impediamo lo sviluppo della nostra vita. La vita eterna non è infatti un premio, qualcosa che "si merita". Vita eterna è far vivere Gesù, qui e ora, nella nostra vita, è glorificarlo nella nostra semplice vita, attraverso le nostre opere quotidiane.

Dio ci ha donato tutto, ma proprio tutto ciò che ci occorre, per incontrarlo. Addirittura, è arrivato a sacrificare il Suo figlio unigenito, Gesù Cristo, morto in croce per noi, per mostrarci la Via. Ora sta a noi percorrerla.

MEDITA SULLA TUA FEDE e rifletti

Quale grande dono è la fede nella resurrezione! Abbiamo mai ringraziato il Padre Nostro per questo dono? La morte, per noi cristiani, è un transito. Perché questo passaggio sia un ingresso nella felicità del Paradiso, ci ricordiamo di pregare con perseveranza il Signore? Abbiamo consapevolezza non solo del valore della vita, ma della sua ragione, del modo di "usarla", come via per la resurrezione?



XXXII SETTIMANA del Tempo Ordinario (11 Novembre - 16 Novembre)

APPUNTAMENTI E AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 10:00, dalle ore 11:00, in Oratorio

Festa di inizio oratorio: Messa del Mandato, stand con cibo, castagne e bevande, laboratori e giochi per bambini e ragazzi, spazi di confronto e dialogo sulla nuova pastorale.

Mercoledì 13, ore 20:45

Incontro con i genitori dei bambini di 3° 4° 5° elementare che frequentano il catechismo

Venerdì 15 dalle ore 17:15 alle ore 19:00

Incontro della Segreteria del Villaggio Olimpia

Venerdì 15, alle ore 20:45, in Oratorio

Incontro con i genitori dei bambini di 1° media in preparazione della Santa Cresima

Sabato 16 alle ore 15:45

Incontro dei soci del circolo "Noi Torino" di San Giuseppe Artigiano (nel bar del circolo, sottochiesa oratorio)

Domenica 17, dalle ore 16:00 alle ore 17:30

Incontro genitori dei bambini di catechismo del Villaggio Olimpia

8 Dicembre, messa delle ore 11

FESTA ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Le coppie che desiderano festeggiare o partecipare a questa celebrazione possono prenotarsi in Parrocchia negli orari riportati sull'ultima pagina di questo giornalino ("Contatti e Orari") oppure rivolgendosi al nostro Parroco al termine delle Sante Messe.

Il ricavato della Giornata Missionaria Mondiale è stato di 1.620 euro. Si ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito in questo modo a sostegno le Opere Missionarie cattoliche nel Mondo.

La Parrocchia intende organizzare un servizio di "doposcuola" per i bambini delle elementari e medie nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì. A tale scopo, ricercherebbe volontari per coprire tale servizio.